

Regolamento

FINZIARIA SENESE DI SVILUPPO S.P.A.

TITOLO PRIMO

SCOPI E SETTORI DI INTERVENTO

La Società si propone di contribuire allo sviluppo economico e sociale del territorio di competenza, costituito *dai seguenti Comuni: Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Casole d'Elsa, Castellina in Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusdino, Chiusi, Colle di Val d'Elsa, Gaiole in Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticiano, Murlo, Piancastagnaio, Pienza, Poggibonsi, Radda in Chianti, Radicofani, Radicondoli, Rapolano Terme, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, San Quirico d'Orcia, Siena, Sarteano, Sinalunga, Sovicille, Torrita di Siena, Trequanda, Barberino-Tavarnelle* (quest'ultimo individuato dalle seguenti aree industriali-artigianali-commerciali che confinano con il Comune di Poggibonsi: *Cusona, Zambra, Cipressino, Campomaggio, Linari, Chiano e Via Pisana*), per fini di interesse generale e di concorso nella realizzazione di un equilibrato sviluppo economico del territorio attraverso interventi in favore delle attività economiche e produttive quali lo studio ed il coordinamento di iniziative e progetti che, in coerenza con l'oggetto sociale, si presentino idonei a favorire ed incoraggiare l'insediamento, l'assistenza e lo sviluppo delle attività produttive e la valorizzazione delle risorse economiche nell'ambito territoriale indicato, con particolare riguardo all'occupazione.

In stretta connessione con le finalità suddette, la Società eserciterà–esclusivamente attività finanziaria mediante la concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico sotto qualsiasi forma ad esclusione del rilascio di garanzie e di impegni di firma.

La Società potrà esercitare la suddetta attività direttamente secondo le previsioni del presente Regolamento.

La Società potrà altresì svolgere attività connesse e strumentali rispetto a quanto sopra, quali a puro titolo indicativo lo studio, la ricerca, l'analisi, la consulenza e l'assistenza a favore di soggetti pubblici e/o privati in materia economica e finanziaria e l'assunzione di partecipazioni

La possibilità di accesso agli interventi suddetti è di norma prevista per tutte le P.M.I. produttrici di beni e servizi che rientrino nei limiti dimensionali previsti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 indipendentemente dal settore economico di appartenenza e dalla forma giuridica.

La possibilità di accesso agli interventi suddetti è altresì ammessa per i soggetti pubblici e/o a partecipazione pubblica, nonché per la costituzione di Fondi speciali, anche di terzi.

Legenda: Definizione Limiti dimensionali Decreto M.A.P. del 18/04/2005

| | <i>Microimprese</i> | <i>Piccola Impresa</i> | <i>Media Impresa</i> |
|---------------------|---------------------|------------------------|----------------------|
| <i>Addetti</i> | < 10 | < 50 | < 250 |
| <i>Fatturato</i> | < 2 €mil. | < 10 €mil. | < 50 €mil. |
| <i>Attivo netto</i> | < 2 €mil. | < 10 €mil. | < 43 €mil. |

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la Società potrà altresì ricevere contributi e liberalità in genere che saranno utilizzati da parte della Società, nell'ambito gestionale corrente, in via esclusiva per le finalità sopra specificate e previo parere del Collegio Sindacale ai sensi dell'Art. 29 dello Statuto.

PREMESSA

Al fine di favorire l'attrazione di capitali di investimento sul territorio di competenza, sono considerati ammissibili al sostegno di Fi.Se.S. Spa *Piani di Impresa* rivolti alla nascita, allo sviluppo ed al consolidamento aziendale nonché *Investimenti* specifici in beni strumentali ad utilità pluriennale che evidenzino decisioni strategiche, in particolare orientate alla innovazione tecnologica.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rivolti cioè prioritariamente alla:

- 1) realizzazione di nuove attività imprenditoriali;
- 2) aggregazioni d'impresa;
- 3) innovazione tecnologica di processo e di prodotto;
- 4) espansione della capacità produttiva e commerciale di beni e servizi anche attraverso acquisizioni strategiche di rami, di aziende o di partecipazioni in Società italiane od estere operanti nello stesso settore od a questo sinergico;
- 5) processi di riorganizzazione, ristrutturazione, riconversione e rilancio aziendale.

VINCOLI E SANZIONI

I soggetti ammessi agli interventi di Fi.Se.S. Spa sono impegnati a mantenere nell'ambito territoriale di competenza di Fi.Se.S.:

- la sede operativa in caso di finanziamenti e di prestiti partecipativi;
- la sede legale ed operativa principale in caso di partecipazioni dirette al capitale.

I soggetti ammessi agli interventi di Fi.Se.S. non potranno cambiare sede legale ed operativa così come gli immobili e i beni strumentali oggetto di finanziamento di Fi.Se.S. S.p.a. non potranno cambiare destinazione e localizzazione per l'intera durata delle operazioni concesse, salvo preventiva autorizzazione scritta da parte di Fi.Se.S. S.p.a..

Sono considerati ammissibili gli investimenti avviati non oltre i sei mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di intervento e ultimati entro un anno dalla data di delibera, pena la revoca del finanziamento concesso.

Le modalità di accesso ai finanziamenti sono stabilite nell'apposito modulo e saranno sviluppate con la collaborazione di Fi.Se.S. S.p.a..

TITOLO SECONDO

STRUMENTI

A) CONSULENZA STRATEGICA

Comprende, a titolo esemplificativo, l'attività di seguito descritta ed è rivolta:

ALLE IMPRESE E AI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI:

A1) Assistenza

- piani di sviluppo aziendale;
- piani di sviluppo locale e/o attività di project financing;
- attività di fundraising;
- studi di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali;
- progetti di rilancio aziendale;
- processi di transizione proprietaria;
- valutazioni d'azienda

A2) Accompagnamento

- organizzazione e accompagnamento di operazioni finanziarie che coinvolgono più soggetti finanziatori.
- piani di marketing territoriale per attrazione di investimenti.

A3) Ristrutturazione

- predisposizione di piani di ristrutturazione finanziaria e rilancio di aziende che si presentino comunque vitali.

B) FINANZA

Di seguito si riportano le **Tipologie Standard** di intervento ferma restando la discrezionalità del Consiglio di Amministrazione in ordine a strutturazioni diverse degli interventi stessi e delle relative condizioni.

Formazione del Tasso di interesse:

- **“Tasso Base” (TB)** EURIBOR a 6 mesi medio div. 360 relativo al mese precedente l'erogazione, con indicizzazione anche in frazione di anno sulla base del tasso Euribor a sei mesi medio div. 360 relativo al mese precedente il periodo di indicizzazione.
Nel caso tale tasso assuma valori negativi, sarà convenzionalmente assunto il valore zero.
- **“Spread” (S)** legato alla rischiosità stimata in base *al rating attribuito al Soggetto Richiedente* e collegato all'intervallo stabilito di tempo in tempo da Fi.Se.S..

Il Consiglio di Amministrazione, *con periodicità infrannuale o almeno annuale, definisce gli “spreads”* legati alla rischiosità dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione potrà altresì modificare gli spreads applicati agli interventi previsti nel presente Regolamento in base alle condizioni di mercato e la commissione di istruttoria sugli importi erogati.

Sono altresì previste:

➤ **Commissione di Istruttoria:**

Da applicare a tutte le forme tecniche di intervento di cui al presente Regolamento nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.

➤ **Ulteriori Oneri Accessori:**

- a) *In caso di interventi di ristrutturazione e/o di accollo dei finanziamenti in essere, che comportino un'analisi istruttoria, è prevista l'applicazione di una commissione per il riesame nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.*
- b) *Diritti di riesame pratica che non comporti nuova istruttoria completa nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione.*
- c) *Commissione Gestione Pratiche finalizzata al recupero delle spese di monitoraggio dell'andamento della società e dei soggetti garanti nella misura e con le modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione.*
- d) *Rilascio atti di attestazione r.d.c., certificazione interessi, estratti conto e copie documentazione e contratti nella misura e con le modalità determinate dal Consiglio di Amministrazione.*

B1) Finanziamenti per Investimenti (FI):

Gli investimenti possono essere finanziati nella misura massima:

- a) dell'**80%** del costo al netto dell'Iva di investimenti in beni strumentali ad utilità pluriennale;
- b) del **100%** del costo al netto d'Iva di investimenti in beni strumentali ad utilità pluriennale;

Condizioni particolari:

- ✓ E' previsto l'obbligo di rendicontazione degli investimenti realizzati entro i sei mesi precedenti la presentazione della domanda e/o da realizzare entro un anno dalla data di delibera mediante la presentazione di fatture non quietanzate.
- ✓ E' prevista la possibilità di effettuare l'erogazione in più tranches in base agli stati di avanzamento degli investimenti.

B2) Finanziamenti Specifici:

| | |
|-----------------------------------|------|
| Innovazione Tecnologica | (MT) |
| Micro Imprese in fase di start-up | (NA) |

Interventi a sostegno:

- di processi di investimento relativi all'innovazione tecnologica;
- di spin-off, di start-up e di Micro Imprese.

Condizioni particolari:

Start-Up

- ✓ Sono considerate Nuove Imprese quelle costituite da meno di 24 mesi con presenza nel capitale di neoimprenditori impegnati nella attività.
- ✓ In caso di subentro in attività esistenti, oltre al costo per l'acquisto devono essere previsti investimenti per lo sviluppo dell'attività.

B3) Altri Finanziamenti

Interventi di finanziamento mediante Plafonds dedicati che sono disciplinati da specifici Regolamenti di Gestione.

B4) Finanziamenti per Liquidità (FL):

Interventi di *liquidità a copertura di necessità finanziarie* di aziende, in particolare impegnate in processi di aggregazione e riorganizzazione aziendale.

C) CAPITALIZZAZIONE

C1) Prestiti Partecipativi (PP)

Volti a favorire la capitalizzazione delle imprese.

Modalità

a) Aumento di capitale a pagamento: di norma già sottoscritto dai soci, che regoleranno il loro impegno con versamenti annuali ovvero rateali in corrispondenza delle scadenze del prestito

b) Aumento di capitale a titolo gratuito: mediante la conversione di riserve volontarie formatesi per accantonamento di utili di bilancio successivi alla concessione del prestito con eventuali versamenti integrativi dei soci qualora gli utili accantonati fossero insufficienti.

Condizioni Generali

- ✓ Importo del finanziamento non superiore al 75% dell'aumento di capitale previsto.
- ✓ Versamenti annuali dei Soci e/o trasformazione di utili a completamento dell'aumento del capitale sociale deliberato.
- ✓ Fi.Se.S. Spa può richiedere la presenza di un proprio Rappresentante nell'Organo di Controllo ovvero la nomina di un Revisore Unico.

Condizioni Particolari

- ✓ In presenza di Start-Up, Micro e Piccole Imprese:
 - la definizione di Capitale Sociale può essere sostituita con quella di Patrimonio Netto;
 - vengono meno le limitazioni di finanziabilità relative all'ammontare minimo del capitale sociale e/o del patrimonio.

C2) Partecipazioni “a termine” (PT)

Assunzione di partecipazioni di minoranza, volte a favorire la capitalizzazione delle imprese, l'Attrazione di investimenti, Passaggi Generazionali, Modificazioni Proprietarie, etc..

Recesso: entro i 5 anni successivi all'ingresso nel capitale con possibilità di proroga non superiore a 24 mesi.

Sovrapprezzo di cessione: calcolato sulla base del Rating attribuito alla Società e da valutare in base alle specifiche fattispecie¹.

Condizioni

- ✓ Imprese con capitale sociale di ammontare post aumento non inferiore a quello previsto per la costituzione delle società per azioni.
(Possono fare eccezione interventi rivolti a micro e piccole imprese, start-up e/o spin-off).
- ✓ Di norma in imprese che presentino una rischiosità complessiva aziendale non superiore alla classe di Rating B) dei protocolli di attribuzione; in casi di nuove imprese detto Rating è quantificato su base prospettica.
- ✓ Sottoscrizione di Patti Parasociali di gestione contenenti l'impegno all'acquisto a termine.
- ✓ Fi.Se.S. S.p.a. può richiedere la presenza di uno o più rappresentanti propri nell'Organo Amministrativo ed in quello di Controllo.

C3) Partecipazioni Strategiche (PS)

Assunzione di partecipazioni di minoranza volte a favorire la attrazione di investimenti sul territorio nonché la stabilizzazione proprietaria, passaggi generazionali, piani di sviluppo etc.. di aziende strategiche, con finalità di accompagnamento alla crescita ed all'eventuale collocamento sul mercato.

Recesso: è previsto con la cessione della partecipazione al maggior valore acquisito al momento della dismissione o al prezzo eventualmente predeterminato al momento dell'ingresso.

Condizioni

- Imprese con capitale sociale post aumento di ammontare non inferiore a quello previsto per la costituzione delle società per azioni.
(Possono fare eccezione interventi rivolti a Micro, Piccole Imprese, Start-up e/o Spin-off).
- Di norma Imprese che presentino una rischiosità Aziendale non superiore alla classe di Rating B); in caso di nuove imprese detto Rating viene quantificato su base prospettica.
- Sottoscrizione di Patti Parasociali di gestione.
- Fi.Se.S. S.p.a. può richiedere la presenza di uno o più rappresentanti propri nell'Organo Amministrativo ed in quello di Controllo.

¹ Calcolato tenendo conto del riferimento minimo del tasso di interesse applicabile ad una operazione di finanziamento.

C4) Sottoscrizione di Obbligazioni e Titoli di Debito (SO)

Sottoscrizione di Prestiti Obbligazionari e Titoli di Debito, anche convertibili, per favorire lo sviluppo e la eventuale capitalizzazione delle imprese.

Modalità di rimborso:

In unica soluzione alla scadenza ovvero in più soluzioni intermedie.

Tasso di interesse:

Non inferiore al tasso calcolato secondo quanto previsto al Paragrafo B).

Spread specifico per la tipologia: *minimo 1 punto percentuale*

Durata:

Comunque non superiore a 5 anni dalla sottoscrizione.

Condizioni:

La possibilità di conversione in capitale resta sottoposta alle previsioni di cui ai punti C2) e C3).

TITOLO TERZO

NORME GENERALI

- A. Le domande devono pervenire corredate di quanto richiesto ed essere completate con la documentazione necessaria ed ivi indicata di norma entro i successivi 90 giorni pena la archiviazione delle stesse.
- B. In caso di Società Cooperative le modalità di intervento delle operazioni di partecipazione si adeguano alla norma civilistica specifica ed al rispetto dell'Art.4 della Legge 59/92 e successive modificazioni ed integrazioni.
- C. L'istruttoria, conclusa con proposta scritta della Direzione, dovrà consentire un'adeguata valutazione della validità economico-finanziaria dei piani aziendali e del programma di investimenti nonché della affidabilità della aziende secondo le tecniche e le procedure previste dal Manuale Operativo.
- D. L'importo minimo dei singoli interventi di Fi.Se.S. Spa è stabilito per l'attività ordinaria in Euro 20.000,00 e l'importo massimo dei singoli interventi in Euro 700.000,00.
- E. La durata minima dei contratti per tutte le tipologie di finanziamento è pari a 18 mesi e la durata massima è pari a 15 anni eventualmente comprensivo di un periodo di preammortamento di massimo 1 anno.
La validità della durata delle delibere non può essere superiore a 1 anno.
- F. Le rate trimestrali / semestrali di rimborso dei finanziamenti sono posticipate rispetto al periodo di riferimento e scadono il giorno 5 del mese successivo il trimestre / il semestre di maturazione degli interessi.
- G. Eventuali interessi di mora saranno calcolati al minore tra il tasso Euribor a sei mesi medio divisore 360 relativo al mese precedente l'insolvenza maggiorato di 5 punti percentuali e il Tasso Soglia Antiusura distinto secondo le specifiche operazioni e la validità temporale di cui al relativo Decreto Ministeriale.

TITOLO QUARTO

IL DIRETTORE GENERALE

(Art.27 dello Statuto)

Il Direttore Generale avrà fra gli altri il compito di:

- a)** promuovere iniziative e progetti che in coerenza con l'oggetto sociale siano idonei a favorire ed incoraggiare nuovi insediamenti produttivi e lo sviluppo di quelli esistenti ai sensi dell'art. 4 dello Statuto;
- b)** provvedere all'istruttoria di tutte le pratiche di finanziamento da presentare al Consiglio di Amministrazione corredate di relazione tecnica e del proprio parere scritto;
- c)** provvedere alla gestione ordinaria del personale, alle proposte di assunzione e promozione;
- d)** intrattenere rapporti bancari nell'ambito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, e di gestire la Tesoreria.

La decisione del rapporto di lavoro, tipo e durata del Contratto è demandata al Consiglio di Amministrazione. Il Medesimo definisce anche le ulteriori deleghe di autonomia.